



Registro del Settore

n. 130 /LL.PP. del 1-9 NOV. 2018

Registro Generale

n. 1026 del 15/11 /2018

DETERMINA A CONTRARRE – AFFIDAMENTO

Oggetto: Affidamento incarico per la redazione di due frazionamenti catastali e attività connesse per la definizione di procedure espropriative (Programma di riqualificazione urbana in contrada Gelatusi e Lavori fognatura via Perugia).
Cod. CIG N° ZF825AFE27 del 09/11/2018

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE per la realizzazione di opere pubbliche, che hanno contemplato l'occupazione anticipata di aree dei privati, non è stata definita la procedura espropriativa entro i termini previsti per l'emanazione del Decreto di Esproprio, e che, tra queste, per alcune, è necessario redigere i frazionamenti catastali al fine di individuare univocamente i beni interessati affinché si possa procedere successivamente sia alla quantificazione definitiva dell'indennità di espropriazione, sia alla stipula dell'atto di cessione volontaria o alla acquisizione dei beni ricorrendo all'applicazione dell'art.42bis del DPR 327/2001;

RAVVISATO che l'Amministrazione deve porre in essere la procedura di cui all'art.42bis del DPR 327/2001, per l'acquisizione del bene dei sig.ri La Rosa Filadelfo e Stefano, già disposto dal TAR sezione II di Catania, con Sentenze nn° 615/20015 e 2972/2017, relativamente ai lavori di costruzione della fognatura I lotto, coincidente con l'occupazione del tratto di strada denominato oggi Via Perugia, per la quale occorre appunto propedeuticamente redigere apposito frazionamento catastale;

CHE occorre inoltre procedere al frazionamento catastale per poi procedere alla stipula finalizzata alla cessione volontaria di beni per i quali l'Amministrazione ha corrisposto, in parte o totalmente, l'indennità di espropriazione prevista dal Programma di riqualificazione urbana in contrada Gelatusi;

CONSIDERATO che, per quanto previsto delle procedure di aggiornamento degli atti catastali, il frazionamento è assoggettato alla procedura informatica e telematica PREGEO sottoposta all'approvazione dell'Agenzia delle Entrate, per la cui redazione occorre eseguire il rilievo celerimetrico dello stato dei luoghi che questa Amministrazione non è in condizioni di predisporre in quanto non è in possesso della specifica strumentazione;

RITENUTO pertanto che per l'espletamento di tale attività, da intendersi quale attività di servizio, è necessario quindi una idonea professionalità tecnica esterna all'Amministrazione Comunale alla quale affidare il relativo incarico;

VISTI - l'art. 192 c.1 del D. Lgs 267/2000 che dispone: *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) *il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) *l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) *le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;*

- l'art. 32 c.2 del D.lgs. n.50/2016 che dispone: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi*

- essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti”;*
- ACCERTATO** che l'importo dell'appalto è inferiore alle soglie stabilite dall'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 è pertanto l'affidamento deve avvenire nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, dello stesso Codice degli Appalti, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese.
- DATO ATTO** che l'oggetto e la fattispecie della presente determina consentono il ricorso alla procedura di cui all'art.36 comma 2 lett.a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, il quale stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all' articolo 35, secondo le seguenti modalità: lett. a) *“per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”;*
- DATO ATTO** che ricorrono le condizioni e le circostanze di cui all'art. 37 c. 1 del D.Lgs. 50/2016, che dispone: *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori”;*
- RITENUTO** comunque utile il confronto concorrenziale tra operatori del settore, al fine di garantire principi di snellezza, ragionevolezza, proporzionalità e trasparenza, esperito per affidare il servizio con il criterio del “minor prezzo”.
- TENUTO CONTO** che per lo svolgimento delle procedure di cui all'art. 36 del Codice degli Appalti, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA);
- VISTO** l'art. 1 della Legge 07/08/1992 n° 135, il quale stabilisce che i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa;
- ACCERTATO** che la tipologia del servizio non rientra nelle convenzioni attive CONSIP;
- CONSIDERATO** che in merito alla forma del contratto il c.14 dell'art. 32 del D.lgs. n.50/2016 riporta: *“Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; ..omissis... ”;*
- RITENUTO** procedere alla stipula del contratto mediante scrittura privata, ovvero, sottoscrizione di apposito disciplinare d'incarico che regoli il rapporto tra la Pubblica Amministrazione e l'operatore economico, il cui schema viene allegato alla presente determina;
- VISTO** l'art. 12 della L.R. 12/07/2011 n° 12, con il quale è stato istituito presso l'Assessorato regionale delle infrastrutture e della mobilità, mediante procedure di evidenza pubblica, l'Albo unico regionale ove sono iscritti, ad istanza di parte, i professionisti ai quali possono essere affidati, con le modalità previste dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (oggi D.L.50/20016), i servizi di cui all'Allegato II A, categoria 12 dello stesso decreto legislativo, di importo complessivamente non superiore ad euro 100.000;
- CONSIDERATO** che al predetto Albo devono obbligatoriamente attingere, per l'affidamento degli incarichi di cui all'Allegato II A, categoria 12 del ex D.lgs 163/2016 (oggi D.L.50/20016), gli enti di cui all'articolo 2 della L.R. 12/07/2011 n° 12, ovvero, tra gli altri, gli enti locali territoriali;
- RAVVISATO** che rientrano tra le categorie di cui al citato Allegato II A, categoria 12, i Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria e tra queste si ritiene siano da annoverare le

attività inerenti i frazionamenti catastali, in quanto i servizi catastali, catalogati con codice CPV 71354300-7 (Servizi catastali) di cui all' Allegato 1 "Vocabolario comune per gli appalti pubblici" al Regolamento CE n. 213/2008 del 28 Novembre 2007 della Commissione delle Comunità Europee in vigore dal 17/09/2008, sono sottoposti alla disciplina dell'art. 46 del Codice degli Appalti;

VISTE le lettere-invito a partecipare al confronto concorrenziale, inviate tramite PEC ai seguenti professionisti geometri:

- 1) Antonio Giuseppe Pesce di Castel Di Iudica
- 2) Luca Alessandro Ficili di San Gregorio di Catania
- 3) Giuseppe Cavallaro di Valverde
- 4) Filippo Caponnetto di Zafferana Etnea
- 5) Luciano Cacciola di Aci Castello

VISTE le offerte pervenute con le modalità ed entro i termini stabiliti nelle lettere-invito da parte dei seguenti partecipanti:

- 1) **Luca Alessandro Ficili di San Gregorio di Catania**
- 2) **Antonio Giuseppe Pesce di Castel Di Iudica**

ACCERTATO che, a seguito delle verifiche in sede di confronto concorrenziale, il minor prezzo è stato quello offerto dal **geom. Antonio Giuseppe Pesce di Castel Di Iudica**, Via Monte Grappa s.n., P.I. 02445000876, che ha offerto l'importo di € **5.110,87** oltre Contributo Cassa ed IVA;

RAVVISATA la congruità dell'offerta raffrontata con i prezzi medi rilevati;

EFFETTUATA la verifica dei requisiti sull'aggiudicatario provvisorio ai sensi del quinto comma dell'art. 36 del D.Lgs. 50/2016;

ACCERTATI altresì: - la regolarità dei pagamenti contributivi e assicurativi presso gli enti previdenziali mediante acquisizione del DURC tramite PEC inviato dalla Cassa Italiana Previdenza ed Assistenza Geometri in data 29/10/2018 ed annoverato al protocollo generale dell'Ente con n° 35170 del 29/10/2018;
- che il suddetto professionista non ha aperte posizioni INPS ed INAIL;
- la sussistenza della dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari resa ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n° 136/2010;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione dell'affidamento e degli inviti, in considerazione che i professionisti invitati non hanno avuto altri incarichi né partecipato ad altri affidamenti da parte di questo Centro di Costo;

VISTO l'art. 183 comma 1 del D.lgs 18 agosto 2000, n. 267 che dispone: *"L'impegno costituisce la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, determinato il soggetto creditore, indicata la ragione e la relativa scadenza e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio, nell'ambito della disponibilità finanziaria accertata ai sensi dell'articolo 151"*;

VISTA la delibera del Consiglio Comunale n. 21 del 16/07/2018, all'oggetto: *"Approvazione Bilancio di Previsione 2018 e Bilancio Pluriennale 2020 e relativi allegati"*

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n.69 del 16/07/2018, all'oggetto: *"Approvazione PEG armonizzato 2018/2020"*;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n. 26 dello 08/10/2018, all'oggetto: *"Variazione al Bilancio 2018 e Bilancio Pluriennale 2018/2019 ai sensi dell'art.175 c. 2 TUEL"*;

VISTA la deliberazione della Giunta Comunale n. 88 dell'11/10/2018 all'oggetto: *"Variazione PEG a seguito variazione di Bilancio"*;

ACCERTATI - la disponibilità finanziaria del bilancio di esercizio corrente al cap.3145/0 alla voce *"Procedure espropriative frazionamenti passaggi e trascrizioni (OO.UU.)"* e ravvisata l'esigibilità della spesa nello stesso anno;

- che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno come disposto dal comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000;

ACCERTATO che il presente provvedimento ha effetti diretti sia sul bilancio comunale che sul patrimonio;

DATO ATTO - che la procedura di affidamento è stata registrata presso l'Autorità Nazionale Anticorruzione con il Codice di Identificazione Gara in forma semplificata n° ZF825AFE27 del 09/11/2018

- che l'oggetto dell'affidamento, teso allo stato di mantenimento dell'efficienza dei beni comunali, non rientra nei casi di assegnazione del Codice Unico di Progetto ovvero nei casi di *"spesa per lo sviluppo"*;

- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 che dispone: "Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento, per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione."
- VISTA** La Delibera di G.C. n. 12 del 01/02/2018 con la quale è stato approvato il piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della trasparenza anni 2018 – 2020;
- DATO ATTO** che il sottoscritto, soggetto emanante il provvedimento, ed i soggetti incaricati dell'istruttoria dell'atto non versano in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi in relazione al presente provvedimento;
- VISTO** l'art.33 del vigente Regolamento Comunale di Contabilità;
- VISTO** lo Statuto Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 17/05/2018;
- RITENUTA** la propria competenza a determinare in merito;

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa di:

- 1) **Procedere all'affidamento diretto**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016, dell'incarico di redigere due frazionamenti catastali e attività connesse per la definizione di procedure espropriative (Programma di riqualificazione urbana in contrada Gelatusi e Lavori fognatura via Perugia), in considerazione del minor prezzo offerto in fase di confronto concorrenziale, **geom. Antonio Giuseppe Pesce di Castel Di Iudica**, Via Monte Grappa s.n., P.I. 02445000876, per l'importo di **€ 5.110,87 oltre Contributo Cassa ed IVA**;
- 2) **Individuare** quale R.U.P., ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, l'arch. Angelo Plastini, già Responsabile di P.O. del Settore Manutenzione, Parchi e Giardini di questo Ente;
- 3) **Indicare**, ai sensi dell'art. 192 c. 1 del D.lgs n. 267/2000:
 - a) il fine che con il contratto si intende perseguire, è quello di individuare univocamente tramite aggiornamento catastale le aree oggetto di procedura espropriativa per pubblica utilità da acquisire al patrimonio comunale;
 - b) l'oggetto del contratto è la fornitura di servizi di ingegneria ed architettura finalizzati alla redazione dei tipi di frazionamento catastale e le clausole essenziali devono intendersi : 1) l'accordo delle parti con l'accettazione della proposta e dell'offerta; 2) la causa, che si concretizza con il corrispettivo economico all'operatore commerciale a fronte della prestazione; 3) l'oggetto della prestazione, che dovrà essere conforme all'ordinativo richiesto dall'Amministrazione; 4) la forma, mediante stipula del disciplinare di incarico allegato alla presente determina; c) le modalità di scelta del contraente sono quelle già esplicitate nelle premesse del presente provvedimento, in quanto conformi alle disposizioni di legge in materia di appalti di lavori, servizi e forniture per importi inferiori a 40mila euro;
- 4) **Impegnare** all'uopo, in applicazione dell'art. 183 del D.Lgs. 267/2000, definitivamente, l'importo di **€ 6.235,26 IVA compresa**, alla seguente sezione del Bilancio di esercizio corrente:

Missione	Programma	titolo	Cod SIOPE	Cap.	Descrizione capitolo
8	1	2	2201	3145/0	Procedure espropriative frazionamenti passaggi e trascrizioni (OO.UU.)

- 5) **Dichiarare** che l'importo di cui alla presente, scaturente da obbligazione certa, è esigibile nell'anno in corso;
- 6) **Rilevare** che il presente provvedimento ha effetti diretti sia sul bilancio comunale che sul patrimonio;
- 7) **Dare atto**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147bis del D. Lgs. n. 267/2000, della regolarità tecnica del presente atto, anche in ordine al rispetto degli adempimenti previsti dal piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- 8) **Disporre** la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line, come previsto dall'art. 32 della legge 18/06/2009 n. 69, e l'inserimento nel sito Web sezione atti amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della L.R. 16//12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della L.R. 26/06/2015 n. 11 nonchè nella sezione **Amministrazione Trasparente** ex D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 ai seguenti links sul sito Web dell'Amministrazione Comunale:
 - Sezione liv.1 "provvedimenti" – Sottosezione liv. 2 "provvedimenti dirigenti amministrativi"
 - Sezione liv.1 "Bandi di gara e contratti" – Sottosezione liv. 2 "Informazioni sulle singole procedure in formato tabellare".

San Giovanni La Punta li _____

Il dipendente Istruttore
(dott.ssa T. Di Grazia)

Il Responsabile di P.O. del Settore Manutenzioni PP-GG.
(arch.i. A. Plastini)


VISTO
IL SINDACO
(Antonino Bellia)

IL SETTORE FINANZE

- Visto: di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria

Data _____

Il Dirigente Settore Finanze 

PUBBLICAZIONE

Copia della presente è stata pubblicata all'Albo pretorio on-line dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ Reg. Pubblicazioni N. _____

DATA _____

L'IMPIEGATO ADDETTO _____

IL SEGRETARIO GENERALE _____